REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.U.0529118.16-06-2021

REGIONE LAZIO

Direzione Regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette"
Area "Autorizzazioni Integrate Ambientali"

Regione Lazio
Ufficio "Rappresentante Unico e
Ricostruzione. Conferenze di Servizi"

Città Metropolitana di Roma Capitale
protocollo@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

Al comune di Guidonia Montecelio
protocollo@pec.guidonia.org

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti
mbac-sabap-met-rm@mailcert.beniculturali.it

ARPA Lazio
direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it
sedediroma@arpalazio.legalmailpa.it

Azienda Sanitaria Locale di Roma 5
Direttore del Servizio S.Pre.Sa.L.
Direttore del Servizio S.I.S.P.
protocollo@aslroma5.it

Direzione Regionale per le Politiche Abitative
e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica
territorio@regione.lazio.legalmail.it

Parco naturale regionale dei Monti Lucretili
ente@pec.parcolucretili.it

Soc. ECO ITALIA 87 s.r.l.
ecoitalia87@pec.it

Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali
segreteria.dica@mailbox.governo.it

Prefettura di Roma
protocollo.prefrm@pec.interno.it

Oggetto: Impianto di discarica di rifiuti urbani sito in località "Inviolata" nel territorio comunale di Guidonia Montecelio - Società Ecoitalia 87". Comunicazioni sui seguenti progetti:

1. Realizzazione di un impianto di trattamento del percolato prodotto dalla discarica.
2. Sistemazione finale della discarica e approvazione modifica sostanziale al progetto di capping approvato.

In merito agli interventi in oggetto la scrivente Autorità rappresenta quanto segue:

a. In data 06/11/2020, con nota n. 953581, la Regione Lazio prende atto che, in base ai rilievi eseguiti dalla società "…*la parte della discarica non oggetto di sequestro … rispetta le quote autorizzate*". Quindi diffida la soc. Ecoitalia 87 a procedere con le operazioni di capping definitivo nelle parti non soggette a sequestro chiedendo "…*l'invio di un cronoprogramma che descriva le attività che saranno realizzate unitamente ad una relazione tecnica in merito"*.
b. In data 23/01/2021 è pervenuta una nota della società Ecoitalia 87 con la quale si richiede l'autorizzazione alla realizzazione di un impianto di trattamento del percolato a servizio esclusivo della discarica. La richiesta prevede la reimmissione del concentrato in discarica e il riutilizzo del permeato.
c. In data 06/03/2021, nel convocare la 1ª Conferenza dei Servizi, la procedente Autorità comunica di ritenere che, in seguito alle modifiche apportate dal d.lgs. 121/2020, entrato in vigore il 29/09/2020 e alla nota del Ministero dell'Ambiente in risposta ad uno specifico quesito della scrivente Autorità, la richiesta di reimmissione del concentrato in discarica, debba essere stralciata per approfondimenti.
d. In data 23/03/2021, con nota n. 259714, viene rinviata la 1ª Conferenza dei servizi di cui al punto precedente.
e. In data 31/03/2021, la società risponde alle richieste contenute nella nota del 06/11/2020 con un progetto complessivo di sistemazione finale della discarica. Tale progetto prevede interventi di regolarizzazione del profilo morfologico di alcune parti della discarica tramite l'utilizzo della FOS, un tipo di capping totalmente artificiale, la realizzazione di nuovi pozzi per il biogas nonché interventi sul sistema "percolato". Il progetto si configura come una variante sostanziale al progetto approvato.

Dopo aver analizzato la documentazione presentata dalla società in merito alla sistemazione finale della discarica e aver effettuato approfondimenti sulle problematiche relative alla reimmissione del concentrato di percolato all'interno della discarica la scrivente Autorità procedente comunica quanto segue:

1. Il progetto prevede, tra l'altro l'utilizzo della FOS per la regolarizzazione del profilo morfologico e un capping totalmente artificiale. Tali interventi pur presentando indubbiamente alcuni vantaggi di tipo ambientale, quali ad esempio il risparmio in termini di risorse naturali, possono presentare potenziali criticità che richiedono una Valutazione di Impatto Ambientale ed invita quindi la società a formalizzare una istanza in tal senso presso la competente Area VIA della Direzione Regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette". In ogni caso, in base all'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/06, il proponente, qualora ritenga che gli interventi proposti non comportino potenziali impatti significativi e negativi, può chiedere all'autorità competente, Area VIA della Direzione Regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette", trasmettendo adeguati elementi informativi, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale necessità di avviare una procedura di valutazione ambientale. La società dovrà presentare, entro 10 giorni lavorativi, un cronoprogramma che scandisca in maniera dettagliata le tappe di presentazione del progetto alla competente Autorità regionale.
2. Gli approfondimenti effettuati dalla procedente Area in merito alla reimmissione del concentrato nel corpo discarica in seguito alle modifiche introdotte dal d.lgs 121/2020, partono dalla nota ministeriale dove si afferma che *"…La gestione del concentrato di percolato potrà*

essere in ogni caso effettuata, conformemente alla normativa vigente, dopo adeguata caratterizzazione di base nel rispetto dei criteri di ammissibilità previsti per la specifica categoria di discarica e, se del caso, in conformità a quanto stabilito dall'art. 7-sexies sulle sottocategorie di discarica o 16-ter che disciplina le deroghe" A parere della scrivente Autorità tale nota esplicativa indica che, in seguito al procedimento di caratterizzazione, il concentrato di percolato acquista le caratteristiche di un rifiuto e non può essere reimmesso nella discarica di cui all'oggetto. Per questo motivo la reimmissione del concentrato di percolato in discarica viene eliminato d'ufficio dal procedimento.

3. Vista la contemporaneità dei 2 procedimenti in oggetto, si chiede alla Società di esprimersi, entro 10 giorni lavorativi, dal recepimento della presente nota, sulla proposta di una loro unificazione nell'ambito del PAUR, che permetterebbe di collocare i singoli aspetti progettuali in un quadro complessivo. In caso di opposizione, i due procedimenti seguiranno percorsi distinti. In tal caso, verrà indetta, con apposita nota, la 1ª Conferenza dei servizi relativa alla realizzazione dell'impianto di trattamento del percolato dal cui procedimento, come evidenziato al punto 2, verrà tolta la possibilità di reimmettere il percolato nel corpo discarica. Nel caso in cui l'eliminazione della possibilità di reimmissione del percolato comporti variazioni nella documentazione presentata, si chiede alla società di comunicarlo entro 10 giorni lavorativi e di adeguare la documentazione presentata.

Il funzionario
Massimo Toccacieli
(firmato digitalmente)

Il Direttore regionale
Vito Consoli

CONSOLI VITO
2021.06.15 17:03:39
CN=CONSOLI VITO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581